

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

ALLEGATO D

Schema delle Ordinanze

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

1. ORDINANZA

Avviso inizio fase di preallarme

AVVISO ALLA POPOLAZIONE

ATTENZIONE!!!

La presenza di un incendio in località _____ proveniente da (sud/est/nord/ovest) può interessare il centro abitato.

È stato determinato il raggiungimento della soglia di preallarme.

Il Sindaco ha quindi disposto

l'inizio della fase di PRE-ALLARME

Si invitano pertanto tutti i cittadini residenti nelle abitazioni delle zone a rischio di prestare la massima attenzione e ad eseguire tutte le istruzioni che da ora in poi verranno diramate per conto del Sindaco da pubbliche autorità e responsabili della Protezione Civile.

Per qualsiasi emergenza telefonare al seguente numero

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

Il sindaco

2. ORDINANZA

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

A seguito dell'azione delle squadre di spegnimento il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI PRE-ALLARME

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al numero

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

3. ORDINANZA

AVVISO INIZIO FASE DI ALLARME

ATTENZIONE!!!

Si avvisa la popolazione che l'incendio proveniente dalla località ha interessato la fa

Fascia di interfaccia,

Il Sindaco ha quindi disposto

L'EVACUAZIONE DELLE SEGUENTI ZONE DEL PAESE

Si invitano pertanto tutti i cittadini a raggiungere l'area di attesa posta nella Piazza
_____ e ad attendere pazientemente altre disposizioni.

Per qualsiasi emergenza telefonare al seguente numero _____

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

4. ORDINANZA

A seguito dell'azione delle squadre di spegnimento il Sindaco ha disposto

LA CESSAZIONE DELLA FASE DI ALLARME

Si informa pertanto tutta la cittadinanza che possono essere riprese tutte le normali attività della popolazione, essendo venute meno le condizioni di pericolo temute.

Si avvisa la popolazione di che è possibile lasciare la zona di attesa di Piazza Enrico Berlinguer e rientrare nelle proprie abitazioni

Per ulteriori informazioni e richieste telefonare al seguente numero del Comune

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

5. ORDINANZA DI TEMPORANEA SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN EDIFICIO SCOLASTICO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE.

IL SINDACO

PREMESSO che a causa diverificatosi il riguardante

....., si è verificata una situazione di pericolo tale da determinare la evacuazione dei fabbricati siti

RITENUTA la necessità di provvedere alla temporanea sistemazione delle persone evacuate in conseguenza del predetto evento;

RITENUTO che l'immobile sito in Via Roma ed adibito ad edificio scolastico, sia idoneo ai fini suddetti ed indicato nel Piano di Protezione Civile come AREA DI RICOVERO;

RITENUTA impellente la necessità che il suddetto immobile sia immediatamente reso disponibile per quanto

sopra indicato; VISTI

- l'art. 25 del D.P.R. 24.7.1977, n.616;
- l'art. 16 del D.P.R. 6.2.1981, n.66
- l'art.15 della L. 24.2.92, n.225;
- il T.U. e.l. d.lgs. 267/2000;
- la legge 07.08.1990, n. 241
- la Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28
- la Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3
- la Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9
- la Delibera Regionale del 9 giugno 2009 n° 27/28

ORDINA

che l'immobile sito in _____, indicato nelle premesse e, con decorrenza

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

immediata, adibito a temporaneo alloggio delle persone evacuate in conseguenza all'evento di cui sopra e fino alla cessazione dello stato di emergenza.

RENDE NOTO

Che a norma di legge il responsabile del procedimento e il Sig. _____ il quale provvederà all'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti, e dei necessari impegni di spesa.

AVVERTE

- Copia del presente provvedimento e pubblicata all'Albo del Comune e notificata al Dirigente Scolastico, a

..... e verra trasmessa al Prefetto e al Presidente della Regione.

- Sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, i Vigili Urbani, le Forze dell'Ordine, (altri)

.....

- Contro la presente Ordinanza e ammissibile ricorso nelle sedi competenti a termini di legge. L'ordinanza ha decorrenza immediata.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

6. ORDINANZA DI EVACUAZIONE IMMEDIATA DELLE ABITAZIONI E DI TUTTI GLI EDIFICI RICADENTI NELL'AREA DELIMITATA COME ZONA A RISCHIO

IL SINDACO

PREMESSO

- che nei giorni ----- un incendio/ precipitazione di notevoli proporzioni ha causato una situazione di rischio diffuso sul territorio comunale, provocando particolari situazioni di pericolo;

- che in conseguenza di tale fenomeno si sta verificando una grave situazione di emergenza per il rischio di coinvolgimento della popolazione e delle abitazioni, nonché delle infrastrutture pubbliche e private;

ATTESO che esiste il pericolo di un diretto coinvolgimento della cittadinanza, che rende improrcrastinabile un intervento cautelativo di messa in sicurezza della popolazione interessata;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria la permanenza in tutti gli edifici ricadenti nel perimetro della zona a rischio delimitata dagli strumenti comunali, in attesa di rilievi tecnici più dettagliati ed accurati, nonché di un miglioramento generale delle condizioni;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;

- l'articolo 54 del D.Lgs. 18/8/2000 n 267;

ORDINA

E' fatto obbligo alla popolazione civile residente nelle seguenti vie:

- Via-----
- Via-----
- Via-----
- Via-----
- Via-----
- Via-----

di evacuare immediatamente le abitazioni e tutti gli edifici di uso comune, personale, familiare o di lavoro, ricadenti nell'area di cui sopra delimitata come zona a rischio;

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

la polizia municipale e incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto di Sassari ed alla Regione Sardegna.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

7. ORDINANZA DI CHIUSURA AL TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE STRADE STATALI, PROVINCIALI, COMUNALI

IL SINDACO

PREMESSO CHE a causa dell'evento ----- verificatosi il giorno----- risulta pericolante il fabbricato posto in Via ----- Proprietà -----, prospiciente la pubblica strada; RITENUTO che tale situazione possa pregiudicare la vita e la pubblica incolumità; ORDINA

la chiusura al traffico pedonale e veicolare delle strade seguenti:

DISPONE

che le strade suddette vengano transennate a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale/Provincia/ ANAS

e che vengano apposti i prescritti segnali stradali;

La presente disposizione viene trasmessa al Signor Prefetto di Sassari ed alla Regione Sardegna.

IL SINDACO

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

8. ORDINANZA DI EVACUAZIONE PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

IL SINDACO

PREMESSO

- che in data ----- un evento ----- di grandissimi proporzioni danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- che a causa dei crolli verificatisi sono stati registrati danni alla viabilità agli impianti e agli edifici, sia pubblici che privati;
- che esiste il pericolo di un diretto, ulteriore coinvolgimento della cittadinanza ed in generale delle persone nei crolli che potrebbero ancora verificarsi;
- che ad una prima approssimativa stima dei danni la maggior parte degli edifici pubblici e privati appare danneggiata in modo spesso molto grave e suscettibile di ulteriori fenomeni di crollo;

RITENUTO di dover tutelare la pubblica incolumità vietando temporaneamente ed in via del tutto provvisoria l'agibilità di tutti gli edifici ricadenti nel perimetro del Comune, tutto interessato dal fenomeno calamitoso, in attesa di rilievi tecnici e stime di danno più dettagliati ed accurati;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 54 del D.Lgs 18/8/2000 n 267;

ORDINA

1. è fatto obbligo alla popolazione del comune di _____ di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di uso comune, personale, familiare o di lavoro che siano stati interessati dall'evento
----- del -----;

2. è fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

UNIONE DEI COMUNI DEL VILLANOVA



Schema di Protocollo di Collaborazione per le attività del Presidio Territoriale Locale

3. la polizia municipale e' incaricata di curare la tempestiva diffusione, con ogni mezzo, della presente ordinanza, che in copia viene immediatamente trasmessa, per le vie brevi, al signor prefetto di Sassari ed alla Regione Sardegna.

IL SINDACO

9.